

INTENZIONI DI MESSE

Dom. 3 XXII del T.O.	8.30	Def. Carlo Viberti; Maria e Luigi Devalle; def. fam. Masone e Meistro.
	10.30	In ringr. per grazia ricevuta; def. Francesca Cagnasso.
	16.00	Battesimo di Giuseppe
	18.00	Def. Lorenzo Cazzullo (ann.); Pierino Alario (trig.); Lodovico Rosso e Giuseppina
Lunedì 4	8.30 18.00	Ernesto Bernetti e Teresa; Guido Tinelli(ann.) Def. fam. Foglino
Martedì 5	8.30 18.00	Def. Enrico Per tutti i parrocchiani
Mercol. 6	8.30 18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 7	8.30 18.00	Def. Melchiorre Cerrato e Delfina Def. Virginio Oggero
Venerdì 8	8.30 18.00	Secondo l'intenzione dell'offerente Def. Corrado Cassottana (ann.)
Sabato 9	8.30	Def. Carlo Santero
	17.00	Def. Maria Balestra e Amedeo Carriere; Armando Viberti e Maria, Fiorenzo Ardito e fam.; Giuseppe Dotta(trig.); Renzo Chiarle e Pierina Degiorgis; Maria Cervino(trig.); Piero Noriani (ann.); Battesimo di Aurora
Dom. 10 XXIII del T.O.	8.30	Def. Angelo Masone e fam. def.
	10.30	(Concelebrazione all'aperto presieduta dal Vescovo con benedizione degli zaini) Per tutti i parrocchiani; def. Pietro Scoffone e fam. def.
	18.00	



Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L0853046260000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

3 settembre: XXII domenica del Tempo Ordinario

Ger 20,7-9 Sal 62 Rm 12,1-2 Mt 16,21-27:

Quell'invito impegnativo di Gesù a seguirlo



Se qualcuno vuole venire dietro a me... Vivere una storia con lui, ha un avvio così leggero e liberante: se qualcuno vuole. Se vuoi. Tu andrai o non andrai con Lui, scegli, nessuna imposizione; con lui «maestro degli uomini liberi», «fonte di libere vite» (D.M. Tuoldo), se vuoi. Ma le condizioni sono da vertigine.

La prima: rinnegare se stessi. Un verbo pericoloso se capito male. Rinnegarsi non significa annullarsi, appiattirsi, mortificare quelle cose che ti fanno unico. Vuol dire: smettiti di pensare sempre solo a te stesso, di girarti attorno. Il nostro segreto non è in noi, è oltre noi. Martin Buber riassume così il cammino dell'uomo: «a partire da te, ma non per te». Perché chi guarda solo a se stesso non si illumina mai.

La seconda condizione: prendere la propria croce, e accompagnarlo fino alla fine. Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo. La croce, questo segno semplicissimo, due sole linee, lo vedi in un uccello in volo, in un uomo a braccia aperte, nell'aratro che incide il grembo di madre terra. Immagine che abita gli occhi di tutti, che pende al collo di molti, che segna vette di monti, incroci, campanili, ambulanze, che abita i discorsi come sinonimo di disgrazie e di morte. Ma il suo senso profondo è altrove. La croce è una follia. Un «suicidio per amore», sosteneva Alain Resnais. Gesù parla di una croce che ormai si profila all'orizzonte e lui sa che a quell'esito lo conduce la sua passione per Dio e per l'uomo, passioni che non può tradire: sarebbe per lui più mortale della morte stessa.

Prendi la tua croce, scegli per te qualcosa della mia vita. Di lui, il coraggioso che osa toccare i lebbrosi e sfidare i boia pronti a uccidere l'adultera; il forte che caccia dal tempio buoi e mercanti; il molto tenero che si commuove per due passerii; il rabbi che ama i banchetti e le albe nel deserto; il povero che mai è entrato nei palazzi dei potenti se non da prigioniero; il libero che non si è fatto comprare da nessuno; senza nessun servo, eppure chiamato Signore; il mite che non ha vinto nessuna battaglia e ha conquistato il mondo. Con la croce, con la passione, che è appassionarsi e patire insieme. Perché «dove metti il tuo cuore là troverai anche le tue ferite» (F. Fiorillo).

Se vuoi venire dietro a me...

Ma perché seguirlo? Perché andargli dietro? È il dramma di Geremia: basta con Dio, ho chiuso con lui, è troppo. Chi non l'ha patito? Beato però chi continua, come il profeta: nel mio cuore c'era come un fuoco, mi sforzavo di contenerlo ma non potevo. Senza questo fuoco (rovetto ardente, lampada, o semplice cerino nella notte), posso anche guadagnare il mondo ma perderei me stesso.

Ermes Ronchi

Avvisi settimanali

- Con questa domenica comincia la **settimana della festa patronale**. Possa essere per tutti occasione di crescita a livello sociale e soprattutto spirituale.
- Durante l'ottavario il **rosario** viene pregato alle 17.30 e la sera alle 20.30. **Lunedì 4 settembre alle 20.30 sarà animato dal GAM** e ci saranno diversi sacerdoti per il **Sacramento della Riconciliazione**.
- Lungo la settimana è **stato distribuito a domicilio il bollettino parrocchiale** in tutte le zone della parrocchia. Chi non risiede nel territorio della parrocchia può ritirarne una copia in sacrestia alla fine della Messa.
- All'interno del bollettino parrocchiale e sui manifesti nelle bacheche fuori della chiesa trovate il **programma completo della festa**. Vorremmo fare un invito speciale ai ragazzi/e per partecipare alla **S. Messa delle 10.30 di domenica prossima**. Portate anche gli zaini con cui andrete a scuola. La **benedizione degli zaini** possa essere benefica per tutti coloro che iniziano il nuovo anno scolastico.
- Le **iscrizioni al catechismo** quest'anno si fanno in giorni determinati a partire dall'11 settembre. A coloro che erano iscritti l'anno scorso è già arrivato un **messaggio con le indicazioni per l'iscrizione**.

Iscrizioni al catechismo

In sala Marelli

Da lunedì 11 a venerdì 15 settembre

Dalle 18 alle 19

Da lunedì 18 a venerdì 22 settembre

Dalle 16.30 alle 18.30